

VEDERE LO SPAZIO CON UNA LUCE DIVERSA

Architetti poliedrici. Lavorano in sinergia sul piano tecnico e creativo, senza trascurare quello umano, cercando di soddisfare pienamente le necessità dei clienti. E una specializzazione realizzata nell'ambito dell'architettura: "Architectural Linker"

L'ispirazione arriva da diverse fonti, alcune volte può arrivare dal luogo, dalla sua storia, da un'intuizione, dall'immaginario, altre volte dal committente che ti propone un'idea con il suo modo di interpretare la vita, di lavorare e di vivere, quello che conta però nella realizzazione è il desiderio del cliente». Ecco l'architetto Franca Maria Cainarca. Uno studio di progettazione a Milano condiviso con la figlia, stessa passione, stessa professione di architetto. Più di dieci anni di esperienza nei settori del design, arredamento, architettura per offrire al cliente un servizio completo "chiavi in mano". L'atelier nasce a Milano nel 1992 dopo una lunga esperienza di vita all'estero, Sudamerica e Stati Uniti. «Abbiamo creato una sorta di specializzazione nell'ambito dell'architettura che abbiamo chiamato "Architectural Linker" come dice il termine stesso, e il nostro ruolo è quello di collegare, fornire ai clienti degli strumenti per



L'architetto Franca Maria Cainarca e la figlia

“diventare architetti di se stessi”». Nell'arco degli anni il laboratorio si è specializzato nella ristrutturazione, nel design di interni, nell'oggettistica, nel restyling di imbarcazioni, nonché nella conservazione di vini e sigari. «I lavori più significativi sono stati quelli in cui abbiamo potuto sviluppare la ricerca di nuovi materiali con l'utilizzo di nuove tecnologie. E anche quelli in cui abbiamo dovuto interpretare lo stile di vita dei committenti, le necessità, le aspettative, i desideri, per poter creare

uno spazio in cui si riconoscevano con soddisfazione. Un esempio possono essere la casa del giocatore dell'Inter Julio Cruz e quella della signora Rita Rusic. Uno dei lavori più divertenti è stato quello di un restyling per una barca di 37 metri dove abbiamo curato e inventato tutti gli arredi, dal logo alle vele, dall'arredamento, alle stoviglie e biancheria. E' stato un grande lavoro, impegnativo ma molto divertente». In futuro, l'architetto vorrebbe realizzare un albergo dove l'ospite possa trovare il massimo confort e piacere. «Ci diletterebbe poter realizzare cose diverse, dove applicare quello che il mondo ci ha permesso di vedere ed interpretare. Ed ancora, convincere gli abitanti dei pochi grattacieli di Milano, che queste torri possono trasformarsi in giardini verticali di grande impatto visivo e ambientale».

www.cainarca.com

info@cainarca.com

Tel. +39. 335 17.81.198



Realizzazione arredi e camino